ISTITUTO COMPRENSIVO SAPONARA

Via Firenze - Saponara (ME) - Tel. /Fax 090/333120
Via Antonello – Spadafora – Tel./Fax 090/9941778
Via F. Saija, 86 – Rometta Marea – Tel./Fax 090/9961742
Cod. fiscale: 97062220831 – Cod. meccanografico: MEIC87400N
E mail: **meic87400n@istruzione.it** - pec: **meic87400n@pec.istruzione.it**
Sito web: **www.icsaponara.gov.**it

Circolare n. 120

Prot. 1082 **Saponara, 22.02.2017**

Ai signori docenti
dell'istituto
sito web atti

Oggetto: Piano di formazione docenti. Legge 107/2015- Corso di formazione - Unità formativa 4 del Piano triennale formativo – PTOF- **Corso di formazione "LA COMUNICAZIONE NELLA RELAZIONE LAVORATIVA EDUCANTE"**

Secondo quanto previsto dal Piano di Miglioramento di Istituto, quale parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, comunico che, a partire dal mese di marzo, si svolgerà un corso sulla tematica in oggetto. Il corso verrà svolto da esperti della Rete RESABES, ente accreditato MIUR, della cui collaborazione anche quest'anno la scuola si avvale. Il percorso di formazione sarà curato dalle dott.sse Cambria Tiziana, Urso Maria Francesca, Ursino Carmela. Il corso, riservato a 60 docenti titolari con contratto a tempo indeterminato in servizio in questo Istituto Comprensivo, sarà strutturato in:

- 4 incontri di 3 ore e mezza ciascuno in presenza, nei giorni 13-22-31 marzo e 10 aprile - ore 14.30 -18.00 (sede plesso Verdi in via Antonello a Spadafora);
- 4 incontri di 4 ore ciascuno in FAD (nei giorni 10 - 21-29 marzo e 6 aprile).

Il corso avrà la durata di **trenta ore**, è gratuito, rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola e può accogliere un numero di **sessanta docenti**, secondo le quote di seguito indicate.

- n. 14 docenti della scuola dell'infanzia;
- n. 25 docenti della scuola primaria;

- n. 21 docenti della scuola secondaria di I grado.

Il numero degli ammessi è calcolato sulla base delle percentuali dei titolari in organico per ogni ordine di scuola.

CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE AL CORSO:

- non aver aderito ad altre iniziative di formazione;
- rappresentanza dei diversi ambiti disciplinari,
- rappresentanza dei diversi plessi;
- garanzia di continuità di servizio nell'istituto, almeno per un triennio,
- garanzia di "disseminazione a cascata" nel plesso di servizio, del know how acquisito nel percorso formativo, grazie al possesso di soft skills, di buone capacità relazionali e attitudine al lavoro di gruppo.

In riferimento al primo criterio, si precisa che gli ambiti disciplinari individuati sono i seguenti:

- linguistico – espressivo;
- matematico –scientifico – tecnologico
- antropologico e IRC
- area per l'inclusione: sostegno.

Le adesioni dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 14.00 di sabato 4 marzo p.v. tramite mail** all'ufficio di segreteria della scuola.

La selezione avverrà ad opera del Dirigente scolastico. I nominativi dei partecipanti saranno comunicati tramite pubblicazione all'albo on line.

Quale attività programmata dal Collegio docenti, inserita nel PTOF deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 26.10.2016, in caso di mancato raggiungimento del numero di docenti previsto, i partecipanti al suddetto corso saranno individuati dal Dirigente scolastico, sulla base dei criteri enunciati in precedenza.

Alla presente si allegano:

A. programma del corso;
B. scheda di adesione (si raccomanda di inserire l'indirizzo mail a cui inviare i materiali FAD).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Emilia Arena
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
art. 3, comma 2, D.L. 39/1993

Allegato A

PROGETTO DI FORMAZIONE

LA COMUNICAZIONE NELLA RELAZIONE LAVORATIVA EDUCANTE

PREMESSA

La comunicazione è il fondamento della relazione educante, per cui non si possono *trasmettere* ai docenti contenuti su "qualcosa" che connota la loro attività professionale, seppur attraverso un coinvolgimento della dimensione personale.

Da qui nasce la scelta di un modello di intervento centrato sulla formazione come accompagnamento ad un percorso operativo già in atto, cercando di contemperare le esigenze di acquisizione di nuovi orizzonti metodologici e le esigenze di rielaborazione dell'esperienza già costruita, dando significato all'esperienza quotidiana (nella scuola, in famiglia, nel tempo libero) ed alle rappresentazioni sociali che la alimentano, soprattutto mirando allo sviluppo di atteggiamenti, di significati per capire, di valori da condividere, di responsabilità sociali e professionali da assumere.

OBIETTIVI GENERALI

- Ripensare ai personali approcci e ai personali atteggiamenti nell'ambito della comunicazione;
- riconoscere le dinamiche comunicative negli spazi e nelle esperienze di relazione comunque presenti nella vita quotidiana.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Far approfondire la conoscenza dei meccanismi che regolano il processo di comunicazione in funzione della relazione educante;
- far riflettere sui significati della comunicazione verbale e non verbale nella relazione lavorativa

METODO

Le attività saranno strutturate sulla base del metodo del *workshop*, in quanto è noto che si apprende meglio quando si è attivi, quando ci si assume la responsabilità delle proprie idee e si può discutere in gruppi di dimensioni tali che ognuno senta di partecipare alla formulazione di qualcosa di nuovo.

Il *workshop* organizzato su più giornate consente di strutturare e pianificare una serie di contenuti basati su processi diversi, che potenziano l'esperienza e quindi le possibilità di apprendimento dei partecipanti.

Il modello didattico scelto per il percorso formativo è il ciclo di apprendimento empirico, all'interno del quale le esperienze potranno essere di tre tipi (eventi reali esterni, avvenimenti creati artificialmente quali le simulazioni, esperienze vissute effettivamente nel contesto formativo)

STRUMENTI

Computer, Test standardizzati, questionari di autovalutazione, schede- stimolo.

QUADRO DELLA STRUTTURA DIDATTICA

U. D.	CONOSCENZE ABILITA'/COMPETENZE	CONTENUTI
La comunicazione interpersonale	Acquisire la conoscenza dei meccanismi che regolano la comunicazione; Conoscere il significato dei fattori che compongono la comunicazione verbale, non verbale e le reciproche connessioni	Modelli, funzioni, codici verbali e gestuali, canali, livelli, comunicazione non verbale
La comunicazione efficace	Riconoscere e valutare gli effetti del proprio stile comunicativo Essere in grado di gestire situazioni comunicative di varia Acquisire la capacità di interpretare il ruolo dei vari attori nella relazione interpersonale da diversi punti di vista Gli atteggiamenti in rapporto alla dinamica comunicativa	Gli stili comunicativi, l'ascolto efficace (sindrome di Topolino), la risposta efficace, le barriere alla comunicazione
La comunicazione nel contesto lavorativo La concertazione, la negoziazione di soluzioni e di risorse in situazione interpersonale	Acquisire la consapevolezza delle dinamiche di gruppo, Acquisire le competenze per stabilire costruttive relazioni di gruppo, Acquisire modelli diversificati di leadership, Essere in grado di risolvere eventuali problemi connessi alla comunicazione lavorativa	La comunicazione efficace nei gruppi di lavoro; La motivazione all'ascolto; L'ascolto in gruppo; la componente relazionale nei gruppi le dinamiche e i meccanismi che regolano le relazioni comunicative di gruppo triangolazione, dialogo nel gruppo, capro espiatorio Il Conflitto nel gruppo di lavoro : comportamenti generatori di conflitto, Dinamiche di intergruppo e conflittualità

VALUTAZIONE

Con il percorso da svolgere non ci si propone di eliminare in tempi brevi atteggiamenti consolidati negli anni, ma di creare nei docenti-corsisti una progressiva consapevolezza e un atteggiamento di automonitoraggio della comunicazione professionale in relazione sia al rapporto con gli allievi da educare e da motivare all'apprendimento, sia al rapporto con gli adulti nei gruppi di lavoro.

Certificazione delle competenze

Per la valutazione delle conoscenze, abilità tecnico-operative/trasversali, e i punti di forza di ciascun corsista, si farà riferimento alla tabella sottostante, al fine di verificare la validità delle competenze acquisite.

CONOSCENZE	ABILITÀ'	RISORSE PERSONALI
Conoscenze delle variabili psicologiche implicate nella relazione educante Tecniche di gestione della comunicazione efficace Tecniche di ascolto delle tipologie di studenti maggiormente "a rischio" di disadattamento	Raccogliere, elaborare e trasferire informazioni Predisporre e organizzare materiale di documentazione Individuare obiettivi e perseguirli Lavorare in équipe	Apertura al dialogo Disponibilità all'ascolto Abilità di porsi nella prospettiva dell'altro Attitudine alla mediazione Predisposizione alla creazione di nuove modalità di approccio